



COMUNICATO STAMPA

ELEZIONI: COMMERCIALISTI, PUNTARE SU SEMPLIFICAZIONE NORMATIVA, RIORGANIZZAZIONE CODICI TRIBUTARI E NUOVO CALENDARIO FISCALE

La categoria ha presentato alla politica le sue proposte in ambito tributario. Il presidente de Nuccio: “Situazione economica delicatissima, serve un piano di pagamento straordinario dei debiti fiscali e contributivi”

Roma, 14 settembre 2022 – Sostanziale **semplificazione normativa**, riorganizzazione dei **codici tributari** e del **calendario fiscale** e un piano di **pagamento straordinario dei debiti di natura fiscale e contributiva**. Sono alcune delle proposte presentate dal Consiglio nazionale dei **commercialisti** in un dibattito sul futuro del sistema tributario, svoltosi oggi a Roma, al quale hanno partecipato **Emiliano Fenu** (Movimento 5 stelle), **Maria Cecilia Guerra** (PD – per un’Italia democratica e progressista), **Maurizio Leo** (Fratelli d’Italia), **Luigi Marattin** (Azione – Italia Viva – Calenda) e **Armando Siri** (Lega). Per il presidente dei 120 mila commercialisti italiani, **Elbano de Nuccio**, “chiunque si troverà a gestire il dossier fiscale dopo il 25 settembre e anche a prescindere dalle diverse proposte avanzate nel corso della campagna elettorale, non dovrebbe rinunciare a lavorare a questi obiettivi prioritari, senza i quali”, afferma, “da un lato il nostro fisco non imbroccherà in maniera convincente la strada di un **corretto rapporto** tra amministrazione finanziaria, contribuenti e professionisti intermediari, dall’altro non si riuscirà a dare un contributo concreto a **imprese e famiglie** in difficoltà estrema, in un periodo che si annuncia economicamente difficilissimo”.

“L’architettura del nostro sistema fiscale”, ha spiegato, “risale agli inizi degli anni ’70. Nel mezzo secolo che è seguito, questo assetto normativo è stato contornato da una miriade di provvedimenti, sovente estemporanei e basati su esigenze di gettito contingenti o sulla volontà di agevolare alcuni comparti, spesso in conseguenza di promesse elettorali”. “Il complesso delle norme che governa la materia tributaria”, ha proseguito “è divenuto “un **ginepraio** molto spesso inestricabile, foriero di **contenzioso** e di **iniquità**”. Per i commercialisti va “varata una **riforma tributaria organica**, che superi l’enorme bibliografia legislativa, e affronti in modo ordinato e coordinato le regole alla base delle diverse aree di tassazione. Un obiettivo, peraltro, previsto anche dal **PNRR**”. Da qui la richiesta di predisporre **uno o più Codici tributari** dedicati agli schemi generali di applicazione di tutti i tributi, alle singole imposte e al processo tributario. Corollario alla reale semplificazione da attuare è una revisione complessiva del **calendario fiscale**. “Fino agli anni ’90 inoltrati”, ha sottolineato, “le campagne dichiarative terminavano, al massimo, nei mesi di maggio/giugno, mentre oggi si protraggono, sostanzialmente, lungo gran parte dell’anno”.

De Nuccio ha poi lanciato la proposta di un piano di pagamento straordinario dei debiti fiscali e contributivi supportato da **garanzia pubblica**. “La situazione in cui versano imprese, lavoratori e famiglie”, ha spiegato, “sempre più in difficoltà nel far fronte ai propri debiti tributari e contributivi pregressi, ci impone di puntare a **agevolare il pagamento** di quanto dovuto”. L’idea è che lo Stato garantisca le banche e le altre istituzioni finanziarie per finanziamenti finalizzati alla **rateizzazione di tributi e contributi** dovuti. I finanziamenti avrebbero una durata non superiore a **15 anni**, con la possibilità di avvalersi di un **preammortamento fino a 36** mesi con copertura pari al **massimo al 70%** dell’importo finanziato. L’erogazione del finanziamento dovrebbe essere accompagnata dalla

Ufficio stampa Consiglio nazionale dei commercialisti

Mauro Parracino

parracino@commercialisti.it

06.47863627



predisposizione da parte di un commercialista di uno specifico **piano di rientro** che attesti la capacità dell'impresa di far fronte ai propri impegni. "Così facendo", ha sostenuto de Nuccio, "si potrebbe ridurre la tensione finanziaria delle imprese e **metterle in sicurezza** garantendo loro la **continuità aziendale** e la salvaguardia dei **posti di lavoro**". La proposta prevede anche un **meccanismo premiale** del tipo "chi paga prima, paga meno". Chi riesce a rientrare dai propri debiti in modo più veloce, ottiene uno **sconto** in termini di sanzioni e di interessi da corrispondere. "Il che", ha sottolineato, "si traduce in un vantaggio per lo Stato, che può così incassare molto più velocemente i propri crediti e, al tempo stesso, per i contribuenti che si vedono ridotti i debiti a loro carico"

Tra le proposte avanzate dai commercialisti, anche una **riforma complessiva dell'IRPEF**, con una revisione dell'attuale curva di tassazione che privilegi il lavoro andando ulteriormente a sgravare i **redditi medi** (da 15 a 50.000 euro), che equipari i livelli di tassazione tra **lavoro dipendente e autonomo** a garanzia dell'**equità orizzontale** del prelievo e preveda una soglia di **esenzione** più alta dell'attuale, maggiorata per i **giovani**. Necessaria per la categoria anche una profonda revisione delle **deduzioni e detrazioni fiscali** e l'eliminazione di **tributi di modesta entità e scarso gettito**, nonché il superamento definitivo e generalizzato dell'**IRAP**.